

**MODELLO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE**



Nome	Scaringella Francesco
Data di nascita	
Qualifica	Dirigente a tempo indeterminato
Amministrazione	UNIONE TERRE D ARGINE
Incarico attuale	Dirigente Responsabile - Settore Servizi Educativi ed Istruzione
Numero telefonico dell'ufficio	
Fax dell'ufficio	
E-mail istituzionale	francesco.scaringella@terredargine.it

Residenza e domicilio

Cellulare privato

Cellulare lavoro

E-mail privata

pec

francescaringella@tiscali.it

Francesco7.scaringella7@pec.it

Nazionalità

Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome dell'azienda e città
- Tipo di società/ settore di attività
 - Posizione lavorativa
- Principali mansioni e responsabilità

A) da marzo 2026 ad oggi e, precedentemente, dall'agosto 2014 al dicembre 2025 è dirigente a tempo indeterminato del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine (Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera), con un territorio di oltre 107.000 abitanti. E' responsabile di tutti i servizi e attività in materia educativa e scolastica conferite in Unione dai 4 Comuni componenti.

Come previsto dal PRT della Regione Emilia-Romagna, la gestione associata dei servizi educativi e scolastici in Unione mira a realizzare una forte integrazione delle politiche educative e scolastiche, a promuovere e rafforzare nel proprio territorio l'omogeneità dei servizi espletati, l'equità delle politiche tariffarie e la creazione di modalità comuni di iscrizione e accesso ai servizi. Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione integrata riguarda, solo a scopo esemplificativo, le seguenti azioni/funzioni (cfr. anche <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>):

1. gestione diretta, in convenzione e in appalto di nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi alla prima infanzia
2. gestione diretta, in convenzione e in appalto delle scuole dell'infanzia
3. trasporti scolastici
4. refezione scolastica
5. coordinamento politiche in materia educativa e scolastica (accesso, rette e tariffe e relativa fatturazione, controllo sulla veridicità delle autodichiarazioni ed autocertificazioni, gestione dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei benefici in carico al Settore; gestione degli appalti e delle esternalizzazioni per i servizi educativi, controllo dell'esecuzione dei contratti, etc.)
6. coordinamento pedagogico, formazione ed aggiornamento del personale educativo
7. programmazione rete ed edilizia scolastica
8. diritto allo studio e inclusione degli alunni con disabilità, DSA e BES
9. servizi integrativi al funzionamento alle scuole di ogni ordine e grado quali pre e post scuola e altri servizi altri servizi ausiliari all'istruzione (es. forniture, arredi, pulizie straordinarie, etc.)
10. servizi integrativi di qualificazione scolastica alle scuole di ogni ordine e grado (es. promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a scuola; educazione alla cittadinanza e educazione interculturale, orientamento, qualificazione del sistema scolastico, valorizzazione eccellenza e merito, etc.)
11. vigilanza assolvimento obbligo scolastico per la popolazione dell'Unione
12. educazione adulti
13. promozione della partecipazione delle famiglie all'attività dei servizi
14. monitoraggio della qualità dei servizi e delle Carte dei Servizi presenti
15. approvazione di piani di sviluppo/strategici nella definizione di politiche di breve/medio periodo in materia di servizi educativi/scolastici
16. indagini scientifiche periodiche di *customer satisfaction* dei servizi educativi e scolastici

Per una specifica declinazione di responsabilità, profilo di competenze, mansioni, obiettivi e risorse assegnate, cfr. anche www.terredargine.it.- **UNIONE TERRE D'ARGINE**

Ha inoltre ricoperto ad interim i seguenti ruoli:

- Dirigente dei Servizi Socio-Sanitari (circa quindici mesi)
- Dirigente Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane (circa quattro mesi)
- Dirigente Servizi Finanziari (circa tre mesi)

B) da ottobre 2025 a marzo 2026 è stato, a seguito della nomina del Presidente della Regione Emilia-Romagna, **direttore generale di Er-go Emilia-Romagna, Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori**, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna diffuso in tutte le sue provincie con più di 90 tra residenze universitarie, locali ristorativi di proprietà ed in gestione e sedi e con oltre 170 dipendenti, che offre

interventi e servizi a favore di studenti e studentesse che si iscrivono presso una Università o un Istituto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale con sede in Emilia-Romagna.

Di seguito le principali attività dell'Agenzia:

1. Interventi di sostegno economico: Borse di studio per gli studenti universitari; Interventi a favore di studenti internazionali; Interventi a sostegno del Polo Universitario Penitenziario
2. Servizi per il Diritto allo Studio Universitario: Servizi per l'accoglienza; Servizio abitativo, Servizio ristorativo; Housing
3. Misure di accompagnamento: Servizio di informazione e comunicazione da e verso gli studenti (Sportello Unico per lo studente universitario); Servizi per studenti con disabilità; Servizi per studenti in stato di protezione internazionale; Orientamento in entrata; Orientamento al lavoro
4. Servizi per l'individuazione dei beneficiari e per la gestione del ciclo del Bando di Concorso: controllo della documentazione presentata dagli studenti; controllo delle condizioni economiche degli studenti internazionali; analisi e gestione del credito
6. Attività di supporto istruttorio in materia di istruzione (es. contributi per il diritto allo studio per scuole secondarie, ITS e IFTS)
7. Sviluppo, gestione e manutenzione del Patrimonio
8. Gestione Amministrativa dell'Ente, del Sistema Informativo Aziendale, delle Risorse umane e relativa organizzazione, Anticorruzione e Trasparenza – Privacy.

Ha fatto parte del Comitato di Direzione composto dai 13 direttori generali della Regione Emilia-Romagna, nonché di numerosi organi insieme alle 4 Università dell'Emilia-Romagna (UNIPR, UNIMORE, UNIBO, UNIFE): es. CRU, Comitato Regionale per il DSU, etc.

Si è dimesso per motivi famigliari e personali, nel corso periodo di prova, avendo conservato il posto in aspettativa nel precedente incarico, dopo 5 mesi di esperienza.

– **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

C) ALBI E IDONEITA' PROFESSIONALE

Dal 17 dicembre 2020 (cfr. determinazione regionale n. 22708/2020) fa parte dei 28 candidati considerati idonei dalla Regione Emilia-Romagna a ricoprire la carica di **direttore generale**, in esito alla "Procedura di selezione per la costituzione dell'elenco dei candidati idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm., di cui all'avviso approvato con deliberazione n. 1350/2020".

D) COLLABORAZIONI STABILI INTER-ISTITUZIONALI ATTUALI

- **da ottobre 2021 ad oggi** fa parte, in rappresentanza di ANCI e degli Enti Locali, del "Tavolo paritetico di confronto per il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni per il quinquennio 2021-2025" – **MIUR, USR, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ANCI**

- **dal luglio 2021 ad oggi** fa parte del "Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo" previsto dalla Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 19 "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria" in rappresentanza dei Comuni – **ANCI E REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- **da aprile 2021 ad oggi** fa parte del Gruppo di lavoro regionale sui fabbisogni standard, LEP, indicatori socio-educativi e dell'istruzione pubblica istituito presso il Gabinetto del Presidente della Giunta – U.O. Studi e ricerca Finanza Locale e spesa P.A. – **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- **dal gennaio 2019 ad oggi** fa parte del Gruppo Tecnico Interistituzionale per l'inclusione degli alunni disabili previsto dalla Conferenza Regionale per il Sistema Formativo di cui alla LR 12/2006 (cfr. anche D.lgs 66/2017 come modificato dal D.lgs 96/2019) – **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- **dall'agosto 2017 ad oggi** fa parte del gruppo tecnico/tematico "Istruzione Pubblica" per il PRT (Piano di Riordino Territoriale) regionale – associazionismo dei Comuni e

Unioni di Comuni, composto da dirigenti della Regione e delle Unioni esperti della materia, oltre ad ANCI e UNCEM <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/> – **ANCI E REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- **dal febbraio 2017 ad oggi** fa parte, in rappresentanza della provincia di Modena del Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul tema dell'applicazione D.lgs 65/2017 e sul Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 anni; nonché sul percorso di applicazione alle nuove norme regionali in materia di prima infanzia e sulle direttive attuative della L.R. 19/2016 (su autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi educativi, cfr. delibera giunta RER nn. 704/2019 e 1564/2017 e ss.mm.ii.) – **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

E) dal febbraio 2007 a maggio 2014 è stato **dirigente a tempo determinato** (ex. art. 110 D.lgs 267/2000) del Settore Istruzione dell'Unione dei Comuni delle Terre d'argine, ente locale della provincia di Modena che insiste su un territorio di 4 Comuni. E' stato titolare di tutti i servizi e delle attività in materia educativa e scolastica realizzate in precedenza dai Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera ed ora trasferite. Per una specifica declinazione di responsabilità, profilo di competenze, mansioni, obiettivi e risorse assegnate, cfr. anche *ante* e www.terredargine.it. - **UNIONE TERRE D'ARGINE**

F) dall'agosto 2005 al gennaio 2007 è stato **dirigente a tempo indeterminato** con funzione di Responsabile di Progettazione, Ricerca e Innovazione di tutto IAL Emilia Romagna (ente di formazione nazionale accreditato). In particolare ha guidato le attività di ricerca di IAL ER utili allo sviluppo di nuovi progetti, prodotti e servizi, in raccordo con gli indirizzi dell'AD e della Direzione Regionale di IAL ER, di cui ha fatto parte. Ha coordinato le iniziative di sviluppo, i progetti di sistema, i progetti complessi, in particolare rispetto alle tre principali linee operative di sviluppo (e relativi team di lavoro multidisciplinari: a) progettazione regionale e nazionale, servizi alla formazione e nuovi apprendimenti; b) progettazione e cooperazione internazionale; c) progettazione e sviluppo mercati. - **IAL Nazionale e IAL E.R. Ente di Formazione Professionale (Roma – Bologna)**

G) dall'aprile 2000 al gennaio 2007 è stato **dirigente a tempo indeterminato** dell'Agenzia Formativa IAL ER e ha ricoperto la funzione di Responsabile ricerca e sviluppo dell'Area di Modena e Reggio Emilia. In particolare, si è occupato di progettazione (specie attività post-diploma e post-laurea) e di sviluppo nei seguenti settori: a) ambiente; b) turismo e ristorazione; c) cultura, beni culturali e restauro; d) pubblica amministrazione; e) servizi sociali e assistenziali. Sempre per IAL ER è stato inoltre *project leader* per la progettazione, gestione e realizzazione di interventi complessi e prevalentemente non corsuali (iniziative di studio, di ricerca, di modellizzazione, di valutazione, di analisi del fabbisogno professionale e formativo; indagini socio-economiche; analisi organizzative). In relazione alle tematiche ricordate, ha pluriennale e significativa esperienza in progetti pubblici nazionali e comunitari (FSE, Equal, Leonardo, Grundtvig, Cultura, Life, etc.) ed in progetti privati. - **IAL-ER Agenzia Formativa di Modena**

- **dal marzo 1998 al febbraio 2000** è stato Responsabile del Sistema Qualità dell'Area di Modena e Reggio dello IAL-ER (lo IAL Emilia-Romagna Agenzia Formativa di Modena si è certificato secondo lo standard ISO 9001 nel dicembre del 1996). In particolare dal settembre 1999 al dicembre 1999 ha curato, insieme ad un gruppo di lavoro, la revisione del SQ (ora su scala regionale e completamente informatizzato). In specifico è stato l'autore delle seguenti sezioni e procedure: "Responsabilità della direzione"; "Controllo del processo di erogazione"; "Prove controlli e collaudi"; "Controllo degli strumenti per prove, misurazioni e collaudi"; "Controllo delle non conformità"; "Azioni correttive e preventive"; "Tecniche statistiche"; - **IAL-ER Agenzia Formativa di Modena**

H) dal marzo 1996 al dicembre 2000 ha collaborato, con incarico professionale

conferito dal Presidente, con la Provincia di Modena - Ufficio di Presidenza su tre diversi progetti "trasversali": a) Controllo Interno delle attività della Provincia di Modena – incarico per "prestazioni inerenti lo sviluppo del sistema di controllo direzionale" dal febbraio 1999 al giugno 1999; b) Patti Territoriali dell'Appennino Modenese ("generalista" e "specializzato nel settore agricolo") – incarico di "supporto tecnico e consulenza" dal settembre 1998 all'aprile 2000, in cui è stato consulente ed interfaccia tecnico della Provincia di Modena nelle fasi di attivazione, concertazione, redazione ed istruttoria tecnico-bancaria dei due Patti del territorio provinciale; c) coordinamento tecnico, per conto della Provincia di Modena, del nuovo progetto di sostegno alla cooperazione internazionale allo sviluppo - **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

- dal giugno 1996 al dicembre 1997, per conto dell'Amministrazione Provinciale di Modena, ha affiancato una società di consulenza (LABSER Milano) che aveva l'incarico di definire ed implementare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente. Sempre nel 1996 ha svolto per il Settore Finanziario della Provincia di Modena un incarico di studio sulle nuove forme di finanziamento per gli enti locali (in particolare BOC/BOP e *project-financing*) "iniziative di studio ed approfondimento sull'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa"; - **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

I) Nel 1997 ha progettato e coordinato il corso di formazione per dirigenti ed operatori pubblici "Il Ruolo dell'Ente Pubblico per un sistema di accoglienza ed informazione turistica" ed ha progettato la banca dati ed il programma di rilevazione del monitoraggio occupazionale della Scuola Regionale di Serramazzoni, curandone la prima relazione (1997-1998); **COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO - COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO MODENA EST - COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO MODENA OVEST**

L) nel 1992-1993 ha partecipato, in qualità di ricercatore, ad una indagine condotta dallo IAL ER su "Professionalità e qualità dell'ambiente". L'indagine è stata successivamente pubblicata nel 1993 – **IAL Ente di Formazione Professionale - Bologna**

M) nel 1991 ha partecipato, in qualità di ricercatore/intervistatore, ad una ricerca condotta da IRESS (Bologna) per incarico dell'USL 29 di Bologna sulla "Qualità dei servizi ospedalieri"; - **IRESS Istituto di ricerca e Formazione Servizi Sociali e Sanitari - Bologna**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titolo di Studio

Laurea in Scienze Politiche Università di Bologna con punteggio 110/110 nel 1994.

Ha frequentato il Liceo Classico Statale "L.A. Muratori" di Modena, presso il quale ha conseguito il diploma di maturità con il punteggio di 56/60 nel 1989.

a) Corsi di formazione frequentati

Dal 2007 ad oggi ha frequentato oltre 50 corsi di formazione ed aggiornamento su diverse tematiche relative a Enti Locali e pubblica amministrazione, a titolo esemplificativo, sulle seguenti principale aree:

- Date (dal – al o attualmente se si tratta del proprio impiego corrente)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali studi / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica o certificato conseguita
 - Eventuali livelli nella classificazione nazionale (se pertinente)
- contratti, appalti, servizi e forniture (es. "Codici" dei contratti – correttivi e nuovi Codici, procedure di gara e di affidamento, MEPA, CONSIP, esecuzione dei contratti, varianti, collaudi e certificazioni negli appalti di servizio, etc.)
 - prevenzione della corruzione e dell'illegalità, trasparenza amministrativa
 - sicurezza sui luoghi di lavoro
 - codice di comportamento pubblici dipendenti, reputazione organizzativa
 - atti, procedimenti e provvedimenti amministrativi
 - processi organizzativi, competenze, profili professionali, ruoli
 - privacy
 - pianificazione e programmazione negli Enti Locali, ciclo della performance, PIAO, etc.
 - gestione del bilancio e della contabilità armonizzata, Plug & Pay – PagoPA
 - controllo di gestione

- transizione digitale e PA digitale
- LEP, obiettivi di servizio, utilizzo delle risorse e rendicontazione (in particolare sociale, asili nido, trasporto alunni con disabilità, assistenza all'autonomia e comunicazione, diritto allo studio, etc.)
- valore pubblico, innovazione servizi locali, cambiamento e motivazione nella PA
- definizione, co-costruzione e implementazione di applicativi gestionali per i servizi educativi e scolastici
- intelligenza artificiale applicata alla PA e ai servizi pubblici locali.

Altri corsi (con attestazioni/abilitazioni):

- primavera 2026 - *“Corso per Datori di Lavoro in base al nuovo Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025”*
- settembre-dicembre 2023 – Piattaforma per la formazione della PA Syllabus: *“Transizione digitale - Competenze digitali per la PA”* (11 diversi percorsi); *“Transizione amministrativa – Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs 36/2023)”*
- ottobre-dicembre 2020 – a cura di Partners4Innovation, *“Progetto Terre d’Argine SMART”*: objectives setting, logica KPI, l’approccio OKR, result driven organization
- nel 2006 esperienza formativa sull’analisi delle competenze professionali ISFOL, Regione Emilia-Romagna e MIUR;
- nel 2005 XIX Master in **“Europrogettazione”** presso la *Venice International University* conseguendo il **diploma** con un punteggio pari a 95/100
- nel 2003 esperienza formativa sul bilancio ed il controllo di gestione gestito dalla società LABSER di Milano;
- nel 2002 percorso introduttivo sui Sistemi di Gestione Ambientale ed a due corsi di aggiornamento sulle norme di regolamentazione del settore turistici e sulle novità legislative dei beni culturali;
- nel 2000 due esperienze formative: un percorso di 40 ore sull’analisi per processi delle organizzazioni e l’analisi dei ruoli organizzativi; un percorso di 40 ore sui nuovi strumenti di pianificazione, programmazione e finanziamento degli enti locali
- nel 1998 ha conseguito la **qualifica di “Valutatore interno di sistemi qualità”** (ISO 9001), dopo aver frequentato il corso e superato l’esame di qualifica come previsto dalle norme UNI-EN-ISO;
- nel 1995 ha svolto un corso di 120 ore di metodologia della ricerca (sociale), analisi dei dati e statistica.

b) Docente di corsi di formazione per Enti Locali

Si riportano solo i corsi più recenti (ultimi 10 anni – dal 2014 ad oggi) svolti come docente per diversi Enti pubblici e privati: Gruppo nazionale nidi e infanzia, ANCI Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna, SERN Emilia-Romagna, Formel:

- IL “SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO AI 6 ANNI” DI UN ENTE LOCALE (4 diverse edizioni)
- PROGETTARE IL “PATTO TERRITORIALE PER LA SCUOLA” (3 diverse edizioni): opportunità e nodi critici, processi di attivazione, nuove normative, esperienze ed esempi concreti - corso aggiornato al cd. “Decreto Caivano” per la vigilanza sull’obbligo scolastico, al D.lgs 62/2024 “disabilità” e ai provvedimenti sulle scuole “aperte in estate”
- PATTI EDUCATIVI DI COMUNITA’ E PATTO TERRITORIALE PER LA SCUOLA
- GESTIONE RELAZIONI ED EMOZIONI NEI SERVIZI 0-6 ANNI
- IL PERSONALE “QUALIFICATO” DEL SISTEMA 0-6 ANNI: concorsi pubblici, affidamento di servizi e convenzioni alla luce delle più recenti norme, del nuovo CCNL Enti locali e CCNL delle cooperative sociali
- L’INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE ED IL LORO PROGETTO DI VITA: le competenze degli Enti Locali, l’evoluzione delle norme e della giurisprudenza di riferimento, nodi critici e proposte per una sostanziale assistenza all’autonomia e alla comunicazione
- COMUNITÀ E BISOGNI EMERGENTI. COME INTERROGARSI IN CHIAVE RESILIENTE?
- COMUNITÀ E BENESSERE. COME VALUTARE LA QUALITÀ DEI CONTESTI DI VITA E DI CRESCITA DEI BAMBINI E DELLA COMUNITÀ?

- COMUNITÀ E FUTURO. QUALI POLITICHE EDUCATIVE E DI WELFARE PER LA COMUNITÀ EDUCANTE?
- “CANTIERE RESILIENZA”: i servizi educativi alla prova delle emergenze.

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Maturate nel corso della vita e della propria esperienza lavorativa, anche se non supportata da attestati o da certificati ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buono

Buono

Buono

FRANCESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Elementare

Elementare

Elementare

Capacità nell'uso delle tecnologie

Buona conoscenza strumenti Google Workspace e degli applicativi OFFICE

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

(A TITOLO ESEMPLIFICATIVO)

Mettere in evidenza la propria propensione ai rapporti interpersonali, soprattutto per posizioni che richiedono il lavoro in team o l'interazione con la clientela o partner aziendali.

- ANALIZZARE I FENOMENI SOCIALI E I BISOGNI DEGLI UTENTI
- ORGANIZZARE LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO, GLI UTENTI/CLIENTI DEI SERVIZI E LE FAMIGLIE, IN PARTICOLARE NELLA GESTIONE DEI RECLAMI, SUGGERIMENTI, AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- COORDINARE, GESTIRE E MONITORARE I PROCESSI PARTECIPATIVI.
- PIANIFICARE, PROGETTARE, IMPLEMENTARE, VERIFICARE IL LAVORO DI RETE (TRA ISTITUZIONI, ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE)
- AFFRONTARE I CONFLITTI E APPLICARE NEL CONCRETO PRINCIPI E TECNICHE DI *PROBLEM SOLVING* E NEGOZIAZIONE.
- GESTIRE RELAZIONI COMPLESSE, INTERVENIRE CON PROATTIVITÀ E PROPOSTE DI SOLUZIONE DI PROBLEMI DI FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE.
- LAVORARE IN RETE E DI ATTIVARE RETI E “RETICOLI INTERORGANIZZATIVI”.
- COMPETENZE DI TIPO COMUNICATIVO FOCALIZZATE SULLA RELAZIONE CON GLI ALTRI, CAPACITÀ DI ASCOLTO E DI ESPRESSIONE A LIVELLO INTERPERSONALE E DI GRUPPO CON DIFFERENTI MEZZI

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

(A TITOLO ESEMPLIFICATIVO)

Esplicitare le capacità acquisite nell'eventuale coordinamento di altre persone o se incaricato di gestire progetti in contesti aziendali complessi e articolati.

- CONOSCENZE AVANZATE IN TEORIA E TECNICHE DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE
- RISPETTARE SCADENZE ED ASSICURARE RESPONSABILITÀ NELLA REALIZZAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI DEFINITI A LIVELLO ORGANIZZATIVO E NEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI
- GESTIRE I PROCESSI DI CAMBIAMENTO E FRONTEGGIARE I PROBLEMI IN UN'OTTICA STRATEGICA: AFFRONTARE GLI IMPREVISTI, NEGOZIARE, RIPOSIZIONARE E RI-ORIENTARE LE SITUAZIONI RISPETTO AGLI OBIETTIVI, PROPORRE E GESTIRE INNOVAZIONE
- GESTIRE LO STRESS, LA SICUREZZA E LA PADRONANZA DI SÉ, PER PRESERVARE IL PROPRIO E L'ALTRUI “BENESSERE” IN SITUAZIONI DI FORTE TENSIONE E IMPEGNO
- MOTIVARE LE RISORSE UMANE ASSEGNATE DALL'ORGANIZZAZIONE E RISPETTARE GLI IMPEGNI PRESI CON I COLLABORATORI, VALUTARE E ATTIVARE PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE E ORGANIZZATIVO
- ASSUMERE DECISIONI; OPERARE CON AUTONOMIA DI INIZIATIVA PER ASSICURARE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
- DELEGARE E CONTROLLARE LE ATTIVITÀ DEI COLLABORATORI
- PROGRAMMARE LE ATTIVITÀ, ATTUARE GLI OBIETTIVI NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E DELLE SCADENZE, DISTRIBUIRE LE RISORSE, ORGANIZZARE IL CARICO DI LAVORO PER SÈ E PER I COLLABORATORI
- RISPETTARE IL LAVORO ALTRUI, LE REGOLE ED I PROCESSI ORGANIZZATIVI
- COMPETENZE DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEI GRUPPI: CAPACITÀ DI LAVORARE IN SQUADRA;

ATTIVARE E COSTITUIRE GRUPPI DI LAVORO; REALIZZARE E MANTENERE *NETWORKING*; SOSTENERE, SVILUPPARE E GESTIRE INTERAZIONI CON INTERLOCUTORI DIVERSIFICATI

- COMPETENZE DIAGNOSTICHE E DI MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI: CAPACITÀ DI REPERIMENTO E SINTESI DELLE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE; VERIFICA, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI; RICONOSCIMENTO DELLE INFORMAZIONI E CONOSCENZE DISTRIBUITE NELL'ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE SECONDO UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO DELLE RISORSE, RILETTURA E DI RIFLESSIONE DIVERGENTE E CREATIVA SULLA REALTÀ

- COMPETENZE EMOTIVE E SOCIALI AL FINE DI CONTRIBUIRE A CREARE UN CLIMA ORGANIZZATIVO RISPETTOSO, COINVOLGENTE E STIMOLANTE

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**
(A TITOLO ESEMPLIFICATIVO)

*Eventuale conoscenza di specifici
macchinari o tecniche particolari, anche in
ambito informatico/gestionali.*

- CONOSCENZE AVANZATE D'ISTRUTTORIA, PREDISPOSIZIONE, DI ATTI E PROGRAMMI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO COMPORTANTI INNOVAZIONE E NOTEVOLE GRADO DI COMPLESSITÀ

- CONOSCENZE AVANZATE DI ANALISI STATISTICA, METODOLOGIA DELLA RICERCA E DI INDAGINE SOCIO-ECONOMICA

- CONOSCENZE DELLA NORMATIVA DEI CONTRATTI E DELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, DEGLI APPLICATIVI IMPIEGATI NEI PROCESSI DI LAVORO DEL SERVIZIO, DI METODI E STRUMENTI PER GESTIRE LA RELAZIONE CON IL PUBBLICO

- CONOSCENZE SIGNIFICATIVE DELLE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE, DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE; DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA; DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, CONTROLLO/MONITORAGGIO E CONCESSIONE IN AMBITO EDUCATIVO E SCOLASTICO

- CONOSCENZE APPROFONDITE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO NAZIONALE E REGIONALE E DI TUTTI I SOGGETTI ORGANIZZATIVI CHE LO COMPONGONO, NONCHÉ DELLE NORME, I REGOLAMENTI E LE CIRCOLARI APPLICATIVE DI RIFERIMENTO PER IL SISTEMA SCOLASTICO E PER IL SUO FUNZIONAMENTO

- CONOSCENZE APPROFONDITE DELLE LEGGI SULLE AUTONOMIE LOCALI E SULLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI ISTRUZIONE E ALTRI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

- CONOSCENZE AVANZATE E CAPACITÀ DI GESTIONE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DI ACCORDI DI PROGRAMMA, INTESE ISTITUZIONALI, PROGETTI INTEGRATI E COMPLESSI ASSEGNATI

- ANALIZZARE E VALUTARE LA QUALITÀ DI UN SERVIZIO

- PIANIFICARE, PROGRAMMARE, MONITORARE E VALUTARE UN SERVIZIO O UN PROGETTO COMPLESSO

- CAPACITÀ DI PROGETTARE E CONTROLLARE LO STATO DEI PROGETTI

- EFFETTUARE IL CONTROLLO DI GESTIONE DEI SERVIZI ASSEGNATI

- IMPLEMENTARE E ATTUARE PIANI E PROGETTI, ANCHE REPERENDO RISORSE ESTERNE NECESSARIE

- GESTIRE LE RISORSE E IL BUDGET ASSEGNATO; VERIFICARE E RENDICONTARE PROGETTI E OBIETTIVI

- GESTIRE IL BILANCIO NELLA P.A. E I RELATIVI PRINCIPALI ADEMPIMENTI

- ANALIZZARE, LEGGERE E GESTIRE LE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

- OMOGENEIZZARE, VALUTARE, RIORIENTARE I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI TECNICI E TECNOLOGICI

- PROCEDIMENTALIZZARE E GESTIRE LE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE, COORDINARE E ATTUARE UN PROCEDIMENTO, ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- PROCEDURALIZZARE ATTIVITÀ DI LAVORO IN MODO DI ASSICURARE, NELLA GESTIONE QUOTIDIANA, IL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- UTILIZZARE TEORIA E TECNICHE DEL *PROJECT MANAGEMENT*: IDEAZIONE, ATTIVAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

(se inerenti alla professione ricercata)

*Eventuali abilità in ambito musica,
scrittura, grafica, disegno ecc.*

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Eventuali altre competenze che si vogliono
mettere in risalto anche se non
strettamente collegate con la posizione
ricercata.*

PATENTE O PATENTI

Patente B dal dicembre 1988

ULTERIORI INFORMAZIONI

PUBBLICAZIONI

- 1) Scaringella F., *Processi di qualità della pubblica amministrazione: il caso dei Servizi Sociali di Modena*, Comune di Modena, aprile 1996.
- 2) Scaringella F. (a cura di), *Professionalità, qualità dei servizi e formazione. Il quadro di insieme ed alcune riflessioni sul futuro della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera nell'Emilia nord-occidentale*, Regione Emilia-Romagna, dicembre 1996.
- 3) Scaringella F., *Professionalità, qualità dei servizi e formazione. Il caso della provincia di Bologna*, Regione Emilia-Romagna, luglio 1997.
- 4) Scaringella F., *Indirizzi di sviluppo dell'area appenninica*, Provincia di Modena, novembre 1998.
- 5) Scaringella F. (a cura di), *Patto Territoriale dell'Appennino Modenese - Protocollo di Intesa*, Provincia di Modena, aprile 1999.
- 6) Scaringella F., *La Provincia di Modena e la cooperazione internazionale allo sviluppo. Motivazioni, dati, indicatori e riflessioni*, Provincia di Modena, maggio 2000
- 7) Benedetti L. e Scaringella F., "I patti territoriali e gli Enti Locali" in Pignatti O. (a cura di), *Le politiche economiche degli Enti Locali*, Maggioli, Rimini, 2001.
- 8) Scaringella F., *Metodologie di analisi e proposte per il lavoro e la formazione. Un'indagine sulla ristorazione e la ricettività bolognese*, FrancoAngeli, Milano, 2001.
- 9) Della Casa C., Ferrari C. e Scaringella F., *Formare per restaurare, Diario di una esperienza integrata a Modena*, FrancoAngeli, Milano, 2002.
- 10) Montaguti L e Scaringella F., *Competenze per la promozione e l'accoglienza turistica. Un percorso di analisi, progettazione formativa e valorizzazione in Emilia-Romagna*, FrancoAngeli, Milano, 2002.
- 11) Favarin C., Ferrari C. e Scaringella F., *Restauratore di beni culturali: regole, profili di competenza, formazione e lavoro. Strade e dimensioni per uscire dal labirinto*, FrancoAngeli, Milano, 2003.
- 12) Ferrari N. e Scaringella F., *I nuovi bacini di impiego dello sviluppo sostenibile. Un'indagine locale, riflessioni globali*, FrancoAngeli, Milano, 2003.
- 13) Favarin C. e Scaringella F., *Le vie del restauro*, IBC, anno XI numero 4, Bologna, ottobre-dicembre 2003;
- 14) Biasetti C., Ceranovi L., Ferrari C., Fossa V., Orsini G., Scaringella F., *Ambiente: una formula multidisciplinare. Analisi delle competenze e sperimentazione in percorsi di tirocinio*, FrancoAngeli, Milano, 2004.
- 15) Balugani G., Della Casa C., Maselli E., Scaringella F., Tazzioli D., *Materiali, strumenti e competenze della tradizione. Studio delle finiture tipiche dell'Appennino modenese*, Provincia di Modena – Laboratorio Appennino, 2004.
- 16) Balugani G., Cadegnani F., Maselli E., Scaringella F., "Ottimo anzi buono"; "Buono ma non basta". *La voce del turista dell'Appennino modenese*, Provincia di Modena – Laboratorio Appennino, 2004.
- 17) Balugani G., Cadegnani F., Maselli E., Scaringella F., *Parchi di cultura: un'idea per il turismo in Appennino*, Provincia di Modena – Laboratorio Appennino, 2004.
- 18) Giacomozzi A., Ghelfi M., Prandi E., Scaringella F., Schieri N., *Sistemi di Gestione Ambientali, Sociali ed Etici: un modello di lettura contestuale, un percorso di attivazione, un progetto socio-economico cantierabile*, Provincia di Modena, 2005.
- 19) Balugani G. e Scaringella F., *Programmazione negoziata e Legge per la Montagna: strumenti e metodologie per lo sviluppo dell'Appennino*, Provincia di Modena – Laboratorio Appennino, 2005.
- 20) Faccini L., Ferrari C. Scaringella F., *Modelli di elaborazione, progettazione didattica, gestione e valutazione di un piano formativo aziendale*, Fondartigianato, 2006.
- 21) Calzolari D., Faccini L., Ferrari C., Galipò L., Scaringella F., *Il piano di formazione nell'impresa artigiana. Modelli e strumenti operativi*, FrancoAngeli, Milano, 2007.
- 22) Scaringella F., "Programmare e gestire servizi in tempo di crisi", in «*Bambini in Emilia-Romagna*», Anno XXX, Supplemento al n. 3 marzo 2014.
- 23) Scaringella F., "Sette passi per ricordare un'esperienza", in AA.VV., *Il terremoto muove tante idee. Il sisma nella provincia di Modena visto dagli occhi dei protagonisti*, Ed. Junior, Bergamo, 2014.
- 24) Scaringella F. e Piva E., "Il personale per i servizi d'infanzia gestiti dagli enti locali: nel labirinto dei vincoli assunzionali", in Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, *Gestire il sistema educativo integrato*, Orientamenti e strumenti, 2016.
- 25) Scaringella F., *L'impegno degli Enti Locali nelle scuole dell'Emilia Romagna a favore dei bambini/e e ragazzi/e con disabilità*, Esiti del lavoro del gruppo tecnico interistituzionale, Regione Emilia-Romagna, settembre 2019.
- 26) Scaringella F. et al., in Scheda A. (a cura di), *Proposte per l'inclusione di indicatori di qualità*

dei servizi del calcolo dei fabbisogni standard e degli obiettivi di servizio comunali. NOTA DI LAVORO DEL GRUPPO TECNICO DI LAVORO REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ANCI-ER, giugno 2021.

27) Scaringella F. et al, "Nota esplicativa della scheda di simulazione dell'utilizzo delle diverse formule matematiche ai fini dell'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche sulla base del criterio dell'OEPV", in Gallo L. (a cura di), *La qualità dei servizi "zero-sei" nell'affidamento dei contratti pubblici degli enti locali fra normativa vigente e buone pratiche*, ANCI-ER, dicembre 2021.

28) Scaringella F. et al GDL "Istruzione pubblica", in Regione Emilia-Romagna, *Piano di riordino territoriale 2024-2026. Insieme per i territori e le comunità*, 2024.

COLLABORAZIONI:

dal 1995 al 2006

- ha svolto attività non continuative di consulenza, progettazione, docenza e ricerca nei seguenti ambiti: a) analisi del lavoro e delle professionalità; b) cooperazione internazionale allo sviluppo; c) metodologia della ricerca sociale; d) qualità e certificazione; e) programmazione negoziata; f) sistemi turistici e sistemi culturali; g) teoria delle organizzazioni complesse; h) valutazione.

- ha prestato la sua opera professionale in modo non continuativo a ISFOD S.r.l., Istituto per la Formazione dei Dirigenti pubblici, con compiti di direzione, progettazione e di ricerca;

- è stato direttore e coordinatore di oltre 30 i progetti complessi e di ricerca (cfr., anche alcune delle pubblicazioni e collaborazioni relative, nonché diversi siti internet tematici agli atti);

- ha inoltre collaborato professionalmente in modo non continuativo con Pentagramma S.r.l., società di consulenza in ambito di sistemi qualità per la formazione professionale svolgendo i seguenti compiti: a) progettazione b) docenza (qualità ed organizzazione, teoria delle organizzazioni complesse, SQ nella formazione, programmazione e valutazione, etc.);

dal 2007 ad oggi:

Gruppo nazionale nidi e infanzia, ANCI Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna, SERN Emilia-Romagna, Impresa Sociale "Con i bambini"; Università di Bologna, Ufficio Scolastico Regionale; ASL di Modena; Formel (con 4 tipologie di corsi di Area Socio Educativa, Istruzione, Culturale e Demografica)

Tra le diverse collaborazioni professionali instaurate possiamo ricordare: Ministero dell'Ambiente; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Ministero dell'Istruzione; ISFOL; ANCI; Regione Marche, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta; Provincia di Bari, di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Reggio Emilia, di Parma, di Trento; Comune di Modena, di Bologna, di Reggio Emilia, di Parma e di Torino; ARPA Emilia-Romagna; APT Emilia-Romagna; Università di Modena e Reggio Emilia – Facoltà di Economia, di Ingegneria, di Scienze della Formazione e di Scienze della Comunicazione; Opificio delle Pietre Dure di Firenze; Soprintendenza dell'Emilia-Romagna; Clesius srl; Istituto Beni Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna; Barilla spa; Tetrapak Italiana spa; ANGQ Italia; etc.

ALLEGATI

NON PRESENTI

Dati al 8 giugno 2026

Dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto riportato nel mio Curriculum Vitae corrisponde al vero ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni mendaci prevista dall'articolo 76 del predetto DPR. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196. Autorizzo al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di privacy